



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 157
DEL 21.12.2018

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALL'INTITOLAZIONE DELLA R.S.A. DI BELLINZAGO NOVARESE SITA IN VIA S. STEFANO,58.

L'anno *duemiladiciotto*, addì *ventuno* del mese di *dicembre* alle ore **14,00** nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	DELCONTI Giovanni	Sindaco	X	X
2	LUONGO Pierpaolo	Assessore Vicesindaco	X	
3	PIAZZA Walter	Assessore	-	
4	GAVINELLI Roberta	Assessore esterno	X	
5	MIGLIO Roberta	Assessore esterno	X	1
		Totali	4	

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* Dott. LELLA Francesco che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. DELCONTI Giovanni nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 157 in data 21.12.2018

Oggetto: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALL'INTITOLAZIONE DELLA R.S.A. DI BELLINZAGO NOVARESE, SITA IN VIA S. STEFANO,58.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge n. 1188/1927, che regola la materia dell'intitolazione di nuove strade, piazze, edifici pubblici, ecc., la variazione delle denominazioni già esistenti, nonché l'approvazione dell'apposizione di targhe e monumenti commemorativi;

Preso atto che, a tal fine, l'Amministrazione comunale deve presentare un'istanza alla Prefettura/UTG competente, allegando la delibera della Giunta comunale concernente l'oggetto della richiesta e la planimetria dell'area territoriale nonché, qualora si tratti di persona non pubblica o deceduta da meno di dieci anni, il curriculum vitae;

Ritenuto di esprimere con il presente atto la volontà condivisa dalla comunità bellinzaghese di dedicare la R.S.A. sita in Via S. Stefano,58, ad oggi priva di intitolazione, alla memoria del valente concittadino don Maurizio Masseroni, nato a Gattico (NO), il 27 Agosto 1913 e deceduto a Novara, il 26 novembre 1991, il quale si è distinto in vita per dedizione alla comunità in ambito sociale e assistenziale;

Visti gli allegati alla presente deliberazione, costituenti parte integrante della medesima, ovvero:

- curriculum vitae
- planimetria

Richiesto il parere di regolarità tecnica cui all'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. di esprimere con il presente atto la volontà condivisa dalla comunità bellinzaghese di dedicare la R.S.A. sita in S. Stefano,58, ad oggi priva di intitolazione, alla memoria del valente concittadino don Maurizio Masseroni, nato a Gattico (NO), il 27 Agosto 1913 e deceduto a Novara, il 26 novembre 1991;
2. di trasmettere il presente atto, completo di tutti gli allegati, i quali ne costituiscono parte integrante e sostanziale, alla Prefettura/UTG di Novara, per l'attivazione del necessario iter autorizzativo ai sensi della Legge n.1188/1927;
3. di dare atto che gli adempimenti conseguenti saranno attuati dagli Uffici comunali solo previo rilascio dell'autorizzazione;

Notizie sulla vita e le opere

Maurizio Masseroni nasceva a Gattico (NO), nelle frazione Maggiate Inferiore, il 27 Agosto 1913.

Era nominato presbitero nel 1939.

Il 14 settembre 1947, dopo otto anni di laborioso ministero fra i giovani del Ricreatorio “Vandoni”, prendeva possesso del Beneficio del Coadiutore titolare.

Nel periodo di attività quale parroco di Bellinzago Novarese, conquistava l'amore ed il rispetto dall'intera comunità per le sue qualità morali e lo spirito caritatevole.

Nel corso degli anni, infatti, oltre che all'attività liturgica e sacerdotale, svolta con la massima dedizione, si dedicava alacremente, non solo in ragione del proprio ministero, ma anche, per generale considerazione, in relazione al proprio spirito di fratellanza e compassione, all'assistenza a ai più deboli: ai poveri, ai malati, a tutti coloro che necessitassero di conforto e sostegno.

E' ricordato, tra l'altro, per lo zelo sociale dimostrato nei duri anni successivi al termine della seconda guerra mondiale, periodo nel quale si distingueva anche nelle attività secolari, impegnandosi sul territorio nel sostegno alla ripresa del cattolicesimo sociale e nell'infondere nuova vitalità delle associazioni quali Azione Cattolica, ACLI e Cooperative.

Negli anni, riservava particolare attenzione alle modificazioni socio-economiche collegate al rinnovamento del mercato del lavoro e della produzione, cui seguiva la migrazione dei giovani dal settore agricolo a quello industriale.

Si spegneva a Novara il 26 novembre 1991 ed è sepolto a Fontaneto d'Agogna (NO).

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Dott. DELCONTI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Dott. LELLA Francesco*

[illegible]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il giorno **27.02.2019** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D.Lgs.

Dalla residenza municipale, **27.02.2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Dott. LELLA Francesco*

[illegible]